

di atticismi popolari in modo che quando il Commis-
sario prese possesso del suo ufficio la macchina era
già avviata e cominciava e il lavoro di organiza-
zione si era fatto la mia sola ed unica respon-
sabilità interamente compiuta. Si deve unicamente
all'opera mia personale ed alla mia astinuta e te-
nace opposizione se si è evitato il gravissimo errore
di consegnare la lotta a uomini piccoli legati e con
un titolo fatto leonino all'opera mia di San Paolo.
Di tale opposizione ho preso non solo tutta la respon-
sabilità ma anche tutte le adiosità. Questo scrivo
ed affermo perché ho la coscienza che è la pura veri-
tà e che un'azione mia anche solo possibile - ed
il recente - passato della famosa inchiesta me ne a-
rebbe dato il diritto - avrebbe portato a ben altri ri-
sultati. Or bene io non ho questo né chiedo nulla
essere anzi a conseguenza fatta un'uscita il comm. Stella
che ritenevo ultimato il mio compito e che per conti-
nuando ad essere a sua disposizione intendeva lascia-
re il posto e l'ufficio. Ho ceduto alle insistenze - ed ho
fatto male e me ne pento - anche perché le molte
cortesi ripetizioni in quel lasso di tempo per la malat-
tia e la morte di mia madre mi avevano creato ob-
blighi di riconoscenza ma da allora ad oggi la
situazione e la casa si sono peggiorate ancora e
sempre rendendo la mia posizione insostenibile
perché come si ho detto sopra io sono ormai ridotto